

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E RAFFORZAMENTO DELLA DEMOCRAZIA LOCALE E LOTTA ALLE MAFIE, RIVOLTE AGLI ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO, FINANZIATO CON FONDO ISTITUITO CON LEGGE N. 234 DEL 30/12/2021.

CUP B42J22000380001

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 13 gennaio 2023 entro le ore 12.00

SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA DA ASSUMERE CON ATTI SUCCESSIVI E DISTINTI PARI A € 232.755,10=

PREMESSA

In base alle "Linee guida per l'affidamento di servizi ad Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali", approvate dall'Autorità Nazionale di Prevenzione della Corruzione (di seguito: A.N.A.C.) con deliberazione del 20 gennaio 2016, la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno all'impegno privato nella funzione sociale e che risulta articolata nelle seguenti fasi:

- pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà dell'amministrazione di procedere alla co-progettazione
- valutazione delle domande e selezione del soggetto
- avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione
- stipula della convenzione

Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" (in avanti anche solo "CTS") e, in particolare, l'art. 55 comma 1 stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

La legge n. 234 del 2021, all'articolo 1, comma 589, stabilisce che, al fine di consentire agli enti locali l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024.

Con decreto del 7/07/2022 il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, ha stabilito i criteri e le modalità di riparto e utilizzo del citato fondo per ciascuno degli anni 2022-2023-2024, per gli enti locali che abbiano subito nell'anno precedente a quello di riferimento episodi di intimidazione nei confronti dei propri amministratori, connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate, o episodi di danneggiamento del proprio patrimonio, risultanti dal report annuale della Direzione centrale della Polizia Criminale concernente l'attività di monitoraggio di cui all'articolo 6, comma 1, lett. a), della legge 3 luglio 2017, n. 105 e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'interno del 17 gennaio 2018.

Nello specifico con tale fondo si intende supportare gli enti locali beneficiari per l'adozione di iniziative per la promozione della legalità e la lotta alle mafie volte a realizzare il rafforzamento della democrazia locale, con particolare riguardo a quelle che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nonché per misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione nello svolgimento delle funzioni istituzionali esercitate, in relazione alla specificità degli episodi occorsi.

A tal fine, con deliberazione n. 1789 del 1/12/2022, la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per l'erogazione di contributi a favore di Associazioni ed Enti del Terzo Settore da individuare tramite avviso pubblico per la realizzazione di progetti rivolti alle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di assicurare sul territorio un'azione di educazione alla legalità, efficace anche in termini di prevenzione di comportamenti intimidatori e a rischio.

La Determinazione Dirigenziale n..... del .././2022 ha approvato il presente Avviso.

ART. 1 OGGETTO, FINALITA' E AZIONI RICHIESTE

FINALITA'

Con il presente Avviso il Comune di Milano intende individuare Associazioni ed Enti del Terzo Settore per la ricerca di un partner con cui co-progettare e co-gestire, all'interno degli istituti secondari di primo grado, un percorso di Formazione/Informazione di educazione alla legalità e lotta alle mafie, sensibilizzando i minori sull'importanza di questi temi, anche attraverso il coinvolgimento di testimonial e di altri soggetti come Guardia di Finanza, Polizia Postale, ecc., partendo dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i minori della cultura della legalità e del valore della convivenza civile.

Le azioni progettuali dovranno prevedere il coinvolgimento di almeno n. 2 istituti scolastici secondari di primo grado per ognuna delle 9 Municipalità del Comune di Milano, selezionati dall'Amministrazione Comunale attraverso l'analisi degli indici di segregazione scolastica e di attrattività, con particolare attenzione alle scuole non ancora interessate da progetti specifici di educazione alla legalità e contrasto ai fenomeni mafiosi.

In particolare, le attività dovranno prevedere almeno un incontro formativo al mese per l'intero periodo del progetto.

La proposta progettuale dovrà prevedere azioni sulle seguenti tematiche:

- Promuovere la cultura della responsabilità etica e civica, attraverso percorsi di conoscenza e consapevolezza sui temi della legalità democratica, della cittadinanza attiva e del controllo e contrasto dei fenomeni mafiosi, accompagnando i minori, attraverso la discussione e il confronto, verso una maggiore consapevolezza e conoscenza di fenomeni criminali;
- Promuovere la cultura del sociale censurando ogni atto violento o intimidatorio, privilegiando il dialogo e la solidarietà e favorendo il riscatto della dignità di essere cittadino;
- Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie;
- Agire sull'esperienza quotidiana del minore preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato sociale;
- Stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le Istituzioni e riconoscerli come elementi attivi di quella complessa realtà sociale formata da scuola, Stato e società.

LA METODOLOGIA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DOVRÀ ESSERE SVILUPPATA A SCELTA TRA:

- Apprendimento cooperativo;
- Didattica laboratoriale;
- Didattica multimediale;
- Didattica inclusiva;
- Peer to peer;
- Storytelling;
- Role playing;
- Problem solving;
- Approcci metacognitivi;
- Creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione attraverso:
 - la partecipazione a laboratori per raccontare la storia delle mafie,
 - analisi di vissuti e confronti di esperienze,
 - visione di film e documentari a tema,
 - giornata del ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie.

PRODOTTO FINALE

A conclusione del progetto dovrà essere realizzato con le classi partecipanti un prodotto finale di presentazione del progetto, attraverso l'utilizzo a scelta di linguaggi creativi e/o multimediali quali, a solo titolo esemplificativo, musica, video, canzoni, fumetto, scrittura creativa, secondo modalità condivise con l'Amministrazione comunale.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'efficacia del progetto dovrà essere misurabile attraverso la somministrazione agli studenti di un questionario d'ingresso, elaborato sulla base della loro conoscenza e dell'interesse relativamente ai fenomeni da trattare, e un questionario finale elaborato sulla base della loro partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità, alla legalità.

Al termine del percorso progettuale, inoltre, dovrà essere organizzato un evento finale, che vedrà la partecipazione di tutti soggetti coinvolti nel progetto e delle scuole partecipanti, nonché la presentazione di una relazione finale da sottoporre all'Amministrazione.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA RICHIESTI

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso esclusivamente Enti del Terzo Settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017, nonché enti associativi riconosciuti senza finalità di lucro iscritti ai registri/albi/elenchi nazionali/regionali/provinciali/comunali esistenti, sia in forma singola che in raggruppamento (ATI), ma in tale ultimo caso dovrà essere presentata dichiarazione di partecipazione in raggruppamento per l'intero periodo di durata del progetto.

Sono ammessi a partecipare gli Enti che non abbiano - tra i componenti dei propri organi - amministratori del Comune di Milano come definiti dall'art. 77 del d. Lgs. 267/2000.

Gli Enti ammessi a partecipare dovranno dimostrare di aver maturato una comprovata esperienza sul territorio, almeno triennale, negli interventi oggetto del presente Avviso.

Gli Enti ammessi dovranno dimostrare di aver accertato, per i propri dipendenti o collaboratori operanti sul progetto, attraverso l'acquisizione dei Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti l'insussistenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609 e seguenti del codice penale, ovvero l'insussistenza di carichi pendenti relativi agli stessi reati, ovvero l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Gli Enti ammessi dovranno mettere a disposizione per la realizzazione del progetto personale con adeguata qualificazione ed esperienza.

Gli Enti ammessi dovranno assumersi la responsabilità civile e penale derivante dallo svolgimento delle attività di progetto sollevando l'amministrazione comunale di qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.

Sarà oggetto di valutazione l'esperienza pluriennale maturata nella gestione di progetti di educazione alla legalità.

ART. 3 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non saranno ammessi alla procedura di selezione dei beneficiari di contributo le domande di partecipazione relative a progetti già svolti in convenzione con l'Amministrazione Comunale e/o altri Enti ed i progetti per i quali gli Enti hanno già ottenuto un contributo da parte del Comune di Milano.

Non saranno ammessi alla procedura i soggetti che utilizzino, per le attività oggetto della richiesta di contributo pubblico, immobili occupati abusivamente, né che operino in sedi che siano occupate abusivamente da altri soggetti.

Non saranno ammessi alla procedura i soggetti che occupano spazi di proprietà del Comune di Milano a titolo oneroso, che risultino non in regola con i pagamenti.

Non saranno ammessi alla procedura i soggetti che abbiano in corso contenziosi con il Comune di Milano.

Non saranno ammessi alla procedura i soggetti che non siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente Avviso.

Non saranno ammessi soggetti che incorrono nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione sulla scorta dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. nelle parti compatibili o che abbiano subito altre sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi.

A tal fine il legale rappresentante del soggetto dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione nella domanda di partecipazione allegata al presente Avviso.

L'Amministrazione Comunale si riserva, in ogni caso, la possibilità di ulteriori casi di esclusione, con congrua motivazione, in relazione a situazioni contrarie ai principi della buona amministrazione, l'ordine pubblico e alla sicurezza pubblica.

ART. 4 - DURATA DELLE ATTIVITA'

La realizzazione delle attività progettuali avrà inizio indicativamente dal mese di febbraio 2023 e terminerà entro e non oltre il mese di giugno 2023.

ART. 5 ENTITA' E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

-IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo complessivo, erogato a favore del Comune di Milano, è di euro 232.755,10 a sostegno delle attività realizzate negli istituti coinvolti delle 9 Municipalità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del Regolamento comunale per la concessione dei contributi, di erogare un acconto sui contributi assegnati fino ad un massimo del 30% dell'importo complessivo deliberato al fine di favorire la fase di *start up* del progetto ammesso.

-SPESE AMMESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le spese ammesse a contributo dovranno essere generate nel corso della durata del progetto, essere pertinenti e ad esso riferibili sostenute dal soggetto proponente e/o dai partner e rendicontate dal capofila (nel caso di raggruppamento), verificabili ed attestate da documenti giustificativi, relativamente alle seguenti macro categorie:

- a. spese relative al personale, sia interno che esterno (dipendenti, collaboratori a partita IVA e collaboratori occasionali);
- b. spese per gestione attività;
- c. spese per il materiale di consumo;
- d. spese per l'affitto di locali/spazi dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività di progetto;
- e. spese per assicurazioni per la copertura di rischi inerenti alle attività di progetto;
- f. spese per la comunicazione e produzione di materiale di comunicazione;
- g. spese per eventuali oneri accessori/autorizzazioni/concessioni, permessi che dovranno essere dettagliati e non dovranno superare il 5% del valore del contributo riconosciuto.

Non sono ammesse spese d'investimento (acquisto di beni ammortizzabili). Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

ART. 6 ESITO VALUTAZIONE E MODALITA' DI SVILUPPO DELL'AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

FASE 1: selezione del progetto, con procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione di cui al successivo art. 8 (VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA), attraverso una valutazione qualitativa dei progetti presentati;

FASE 2: elaborazione del progetto definitivo, in forma concertata, tra il competente servizio dell'Area Servizi Scolastici ed Educativi e i/le referenti del progetto selezionato, partendo dalla proposta progettuale da questi/e presentata. L'elaborazione del progetto definitivo dovrà avvenire in stretta e rigorosa coerenza con la proposta progettuale selezionata e non potrà contenere modifiche e variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi essenziali della proposta progettuale, ferma restando la facoltà per l'Amministrazione di modificare/integrare la proposta progettuale per sopravvenute e impreviste esigenze o necessità;

FASE 3: tra il Comune di Milano e il soggetto partner progettuale è stipulato, nella forma della convenzione, l'accordo sulla base del progetto definitivo, previa approvazione della Direzione Servizi Scolastici ed Educativi.

ART. 7 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti che intendono rispondere al presente Avviso devono inviare la propria proposta **entro le ore 12:00 del 13 gennaio 2023 esclusivamente tramite PEC** (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: areaserviziscolasticiededucativi@pec.comune.milano.it, inserendo nell'oggetto **"AVVISO PUBBLICO PROMOZIONE DELLA LEGALITA' – (Ragione sociale del richiedente)"**.

Non verranno prese in considerazione proposte inviate in modalità differenti, in quanto inammissibili. La domanda dovrà contenere:

- modello di domanda di partecipazione (**Allegato 1**) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente ovvero con firma olografa dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto capofila.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, la seguente documentazione di progetto, in formato PDF e firmata digitalmente ovvero con firma olografa, che includa tutti gli elementi progettuali unitamente al piano economico, predisposti su modelli allegati al presente Avviso, elencati di seguito:

ALLEGATO NUMERO	DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
Allegato 1.A	Proposta progettuale
Allegato 1.B	Radicalamento territoriale ed esperienze pregresse
Allegato 1.C	Professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto
Allegato 1.D	Piano economico

Le richieste di chiarimenti potranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: areaserviziscolasticiededucativi@pec.comune.milano.it, **entro le ore 12.00 del giorno 9 gennaio 2023** inserendo nell'oggetto **"AVVISO PUBBLICO PROMOZIONE DELLA LEGALITA' – CHIARIMENTI"**.

Le richieste di chiarimento pervenute oltre i termini sopra indicati non saranno evase.

La data e l'orario di arrivo della candidatura sono comprovate dalla ricevuta elettronica di avvenuta consegna. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità o oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate non ammissibili. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo di destinazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna ove il comportamento del soggetto proponente sia tale da non consentire il rispetto di tale termine.

L'Amministrazione comunale potrà procedere ad eventuali rettifiche dell'Avviso e/o degli Allegati con pubblicazione degli aggiornamenti alla pagina pubblicata all'Avviso.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

**ART. 8 VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA**

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata da una Commissione Tecnica appositamente costituita. A ciascun progetto, sarà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:

1. QUALITA' DEL PROGETTO	max	30
Descrizione degli obiettivi e delle attività, tempistiche, numero beneficiari coinvolti e personale impiegato per la realizzazione del progetto.		
2. RADICAMENTO TERRITORIALE	max	20
Esperienze progettuali maturate dall'Ente nella gestione di attività analoghe nel contesto territoriale di riferimento oggetto dell'Avviso.		
3. PIANO ECONOMICO	max	20
Adeguatezza e coerenza del piano economico rispetto ai contenuti della proposta progettuale.		
4. RISORSE UMANE	max	30
Professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto: qualifiche professionali, competenze e capacità del personale e dei collaboratori che saranno messi a disposizione del progetto.		

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, la Commissione Tecnica procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente.

SCALA DI VALUTAZIONE	
Giudizio	% punteggio
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli criteri di valutazione.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del soggetto partner in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo sulla proposta progettuale) delle proposte. Inoltre è facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione di soggetti partner per ragioni di pubblico interesse.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto **il punteggio minimo di 60/100**.

ART. 9 – INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Al fine di consentire ai partecipanti di integrare la domanda carente di un requisito o di fornire chiarimenti, consentendo di dimostrare definitivamente il possesso degli stessi per partecipare al presente Avviso, l'Amministrazione intende avvalersi della richiesta di integrazione documentale, quale eventuale strumento di rimedio.

Alla richiesta di integrazione o chiarimenti, inviata a mezzo PEC, il soggetto proponente dovrà fornire risposta entro e non oltre la data e l'ora perentorie indicate nella comunicazione, a pena di esclusione definitiva.

Tale procedura non è applicabile al presente Avviso laddove è stato indicato: “a pena di inammissibilità” o “a pena di esclusione”.

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione. L'Amministrazione fisserà un termine perentorio per rispondere alle richieste di chiarimenti. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 10 - CONVENZIONE

Esaurite le attività procedurali e di verifica, sarà stipulata, in forma di scrittura privata non registrata, una Convenzione tra il Comune di Milano e l'ente individuale o raggruppamento (ATI) selezionato dalla presente procedura.

Qualora, senza giustificati motivi, l'ente selezionato non adempia all'obbligo di stipula della Convenzione, il Comune di Milano potrà dichiararne la decadenza, addebitando eventuali spese e danni conseguenti.

ART. 11 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti del Comune di Milano nel rispetto delle scadenze previste.

La rendicontazione economica dovrà essere sempre accompagnata da una relazione finale di riferimento delle attività progettuali e da una dichiarazione redatta su carta intestata dal soggetto richiedente, sottoscritta dal legale rappresentante, comprovante che i giustificativi che sono stati presentati in copia non sono stati e non saranno utilizzati per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti Pubblici.

La rendicontazione dovrà essere debitamente sottoscritta dal/dalla Legale Rappresentante con annesse copie dei giustificativi di spesa quietanzati a dimostrazione della spesa sostenuta.

Nel caso si riscontri una differenza tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto (differenza tra previsione di spesa e rendicontazione finale). Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

ART. 12 - CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi avrà la cadenza prevista e dettagliata nell'accordo che sarà sottoscritto, su presentazione di nota di addebito elettronica corredata dalla relativa rendicontazione analitica delle spese

sostenute e quietanzate. L'Amministrazione si riserva la possibilità di erogare una quota di acconto ad avvio progetto nelle modalità e nei termini che saranno indicati in convenzione.

Il termine di pagamento è di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di accettazione della nota di addebito elettronica, previa la verifica da parte dell'Amministrazione della conformità e regolare realizzazione delle attività previste e previa acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva), ovvero entro il termine massimo di ulteriori 30 giorni qualora il tempo necessario per l'espletamento delle verifiche non consenta il pagamento entro il predetto termine di 30 giorni.

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 l'ente è tenuto ad assumere tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 - ASSICURAZIONE

Il partner è tenuto a stipulare, a sua cura e spese, una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile adeguata al servizio oggetto di co-progettazione a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale, per infortuni sul lavoro, e per danni a persone o a cose a copertura degli operatori, dei destinatari e di soggetti terzi, con idonei massimali per sinistro dei destinatari, del personale impiegato e le responsabilità inerenti l'esercizio delle attività, con un numero illimitato di sinistri e con validità non inferiore alla durata del progetto.

Copia della polizza assicurativa di responsabilità civile dovrà essere presentata al/la responsabile del procedimento prima della stipula dell'accordo.

ART. 14 - IMPEGNI DELLE PARTI

Il soggetto selezionato si impegna a:

- rendersi disponibile per incontri, tavoli e riunioni di coordinamento di progetto, online e/o in presenza con i referenti del Comune di Milano a partire dalla data di avvio del progetto e fino alla definizione del progetto definitivo;
- a nominare la figura di un referente di progetto e di un referente amministrativo che si interfaccino con l'Amministrazione Comunale;
- a realizzare tutte le attività progettuali e collaborare con l'Amministrazione per il rispetto di tutti gli adempimenti previsti relativi all'attuazione e alla rendicontazione del progetto;

Il Comune di Milano si impegna a:

- compiere, in collaborazione con i soggetti individuati, tutti gli atti necessari e conseguenti all'assegnazione dei contributi fino alla completa realizzazione e rendicontazione di quanto previsto dal progetto approvato.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento (RdP) è la Dr.ssa Roberta Guerini – Dirigente Area Servizi Scolastici ed Educativi – Direzione Educazione.

ART. 16 - CONTROLLI E VERIFICHE

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale attuare controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti del Terzo Settore ai fini della partecipazione al partenariato di progetto, richiedere in qualsiasi momento informazioni e relazioni sul regolare svolgimento delle attività previste e attuare controlli a campione anche presso la sede del soggetto selezionato senza preavviso alcuno.

L'Amministrazione, in caso di accertata mancanza di requisiti di carattere tecnico e/o generale, prima di stipulare l'accordo, procede all'annullamento della selezione del soggetto individuato, alla esclusione dello stesso e alla conseguente individuazione del nuovo soggetto partner, risultante dalla graduatoria.

L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula dell'accordo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo accordo per il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di istruttoria dal soggetto partner originario.

ART. 17 - ALTRE INFORMAZIONI

- a) Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti di ordine generale tecnici, professionali e sociali di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti.
- b) Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte sui modelli allegati, che l'ente partecipante all'istruttoria pubblica è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.
- c) È facoltà dell'Ente che indice la presente procedura comunicare e richiedere documenti ed informazioni a mezzo PEC all'indirizzo indicato dall'ente stesso nella domanda di partecipazione.
- d) In presenza di due o più proposte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'Amministrazione procederà con l'ente che avrà conseguito il maggior punteggio per la proposta tecnica.
- e) È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione dell'ente partner se nessuna risposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse.
- f) Unitamente alla presentazione della proposta progettuale ciascun ente partecipante potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione l'Amministrazione potrà consentire, ai soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione che lo richiedano, l'accesso nella forma della SOLA VISIONE, previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai soggetti partecipanti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia della proposta progettuale. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo la conclusione della presente istruttoria del soggetto partner.

ART. 18 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27 Aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 i dati richiesti per la partecipazione al presente avviso saranno utilizzati dal Comune di Milano esclusivamente ai fini della presente procedura di espletamento dell'Avviso Pubblico.

Si rimanda all'Informativa Privacy inclusa nella domanda di partecipazione (Allegato 1).

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alla vigente normativa europea e nazionale. Per eventuali controversie relative al presente Avviso, è competente il Foro di Milano.

Il Direttore dell'Area Servizi Scolastici ed Educativi
Dr.ssa Roberta Guerini